

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Complementare Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria



PREVIDENZA COOPERATIVA

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 24 07 2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a Previdenza Cooperativa nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Previdenza Cooperativa è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 170

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a Previdenza Cooperativa, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Nessun onere a carico lavoratore.
<i>Una tantum</i> per ogni iscritto (esplicito/tacito/contrattuale)	Versamento <i>una tantum</i> di un importo pari a € 10 a carico del datore di lavoro in occasione del primo versamento dei contributi.
Non sono previste spese di adesione <i>una tantum</i> per i soggetti fiscalmente a carico.	
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 16,00 prelevate dal primo versamento di ciascun anno. In assenza di contribuzione nell'anno, il prelievo avviene con l'annullamento di quote con NAV 30/11 oppure con il NAV con cui si procede alla liquidazione della posizione se anteriore al 30/11. In assenza di contribuzione nell'anno, tale importo viene prelevato anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Sicuro	0,41% del patrimonio su base annua (di cui 0,36% per commissioni di gestione finanziaria e di garanzia, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati al patrimonio).
- Comparto Bilanciato Pan-Europeo (ex-Cooperlavoro)**	0,16% del patrimonio su base annua (di cui 0,11% per commissioni di gestione finanziaria, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati al patrimonio).
- Comparto Bilanciato Total Return (ex-Filcoop)***	0,19% del patrimonio su base annua (di cui 0,14% per commissioni di gestione finanziaria, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati al patrimonio).
- Comparto Bilanciato Globale (ex-Previcoper)	0,15% del patrimonio su base annua (di cui 0,10% per commissioni di gestione finanziaria, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati al patrimonio).
- Comparto Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)**	0,20% del patrimonio su base annua (di cui 0,15% per commissioni di gestione finanziaria, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati



Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Complementare Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

al patrimonio).	
- Comparto Dinamico Pan-Europeo (ex-Previcooper)	0,14% del patrimonio su base annua (di cui 0,09% per commissioni di gestione finanziaria, 0,02% per commissioni di banca depositaria e 0,04% per oneri amministrativi addebitati al patrimonio).
AVVERTENZA	
<p>COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper): le commissioni di gestione finanziaria fanno riferimento all'attuale ripartizione delle risorse tra i diversi gestori del Comparto e saranno aggiornate rispetto alle eventuali variazioni di quest'ultima. Le commissioni di incentivo, laddove corrisposte ai gestori, fanno aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente. Le commissioni di incentivo sono pari a:</p> <p>- COMPARTO SICURO: Gestore UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A.: 10% della differenza positiva tra rendimento ottenuto dal gestore, al netto delle commissioni fisse di gestione e garanzia, e il tasso di inflazione italiana; la commissione di incentivo è dovuta solo nel caso in cui il rendimento ottenuto sia maggiore di zero. Il calcolo della commissione di incentivo decorre dal 01.01.2017.</p> <p>- COMPARTO BILANCIATO GLOBALE (ex-Previcooper): 10% della differenza fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark, al netto delle commissioni fisse di gestione (commissione prevista per tutti i gestori del Comparto). Per una percezione dell'impatto passato delle commissioni di incentivo sul patrimonio si rinvia alla lettura del TER nella sezione sull'andamento della gestione.</p> <p>** Le convenzioni con i Gestori dei COMPARTI BILANCIATO PAN-EUROPEO E DINAMICO GLOBALE (ex- Cooperlavoro) prevedono una commissione di incentivo calcolata in ragione della differenza fra il risultato della gestione e l'andamento del benchmark; viene liquidata, se dovuta, alla scadenza della Convenzione, solo nel caso di un risultato di gestione superiore al benchmark realizzato con riferimento all'intero arco temporale del mandato. In caso di rendimento positivo del benchmark, l'aliquota di computo della commissione di incentivo sarà pari al 10%; in caso di rendimento negativo del benchmark, l'aliquota di computo della commissione di incentivo sarà pari al 5%. La commissione di incentivo massima che può essere liquidata è pari alla somma delle commissioni di gestione pagate nel corso della durata della Convenzione. Per una valutazione dell'impatto passato delle commissioni di risultato si rinvia alla lettura dell'andamento del Total expense rate T.E.R. nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".</p> <p>*** Si sottolinea che la commissione di gestione finanziaria inserita non tiene conto delle commissioni di under/over performance previste dalle Convenzioni stipulate con i soggetti Gestori. In particolare, sui patrimoni in gestione viene applicata una commissione di incentivo pari al 15%, per il gestore Unipolsai, e il 10%, per il gestore Eurizon, del differenziale, se positivo, tra rendimento medio annuo ponderato con le risorse gestite anno per anno ed un rendimento obiettivo così come definito dai testi di Convenzione;</p>	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazioni per spese sanitarie, acquisto e ristrutturazione della prima casa	€ 10
Anticipazioni per ulteriori esigenze	€ 10
Trasferimento - non viene prelevata alcuna spesa nel caso di trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione a Previdenza Cooperativa	€ 10
Riscatti	€ 10
Prestazione pensionistica complementare	non previste
RITA - Rendita integrativa temporanea anticipata	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch) e/o del flusso contributivo	non previste
Gestione di prestazione gravata da cessione del quinto dello stipendio e/o delegazione di pagamento	€ 20
N.B. sulle prestazioni liquidate a mezzo assegno bancario sarà trattenuto un importo aggiuntivo pari ad € 5,80	
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIDENZA COOPERATIVA, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Complementare Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
• Sicuro	1,00%	0,67%	0,55%	0,46%
• Bilanciato Pan-Europeo (ex - Cooperlavoro)	0,74%	0,41%	0,29%	0,20%
• Bilanciato Total Return (ex - Filcoop)	0,77%	0,44%	0,32%	0,23%
• Bilanciato Globale (ex - Previcoper)	0,73%	0,40%	0,28%	0,19%
• Dinamico Globale (ex-Cooperlavoro)	0,78%	0,45%	0,33%	0,24%
• Dinamico Pan-Europeo (ex-Previcoper)	0,72%	0,39%	0,27%	0,18%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIDENZA COOPERATIVA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

L'onerosità di PREVIDENZA COOPERATIVA è evidenziata con un punto;

i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

